

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

OGGETTO: Lavori di Recupero del patrimonio edilizio IACP nel Comune di San Donaci (BR) – lotti 2° e 3° L.go Stanca e via Sturdà. COLLAUDO

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO
(art. 17 D.P.R. n. 554/99)

Finanziamento: Delibera di G.R.n. 1084 del 18.07.2006. Lavori di recupero del patrimonio edilizio IACP nel Comune di San Donaci - lotti 2° e 3° I.go Stanca e via Sturdà

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO (art. 17 D.P.R. n. 554/99)			
a	importo esecuzione delle lavorazioni		
	a misura		254 605,84
	a corpo		
	in economia		
	totale		254 605,84
b	importo per l'attuazione dei piani di sicurezza		
	a misura		67 405,07
	a corpo		
	in economia		
	totale		67 405,07
c	somme a disposizione della stazione appaltante per:		
c1	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto		
c2	Rilievi accertamenti e indagini		
c3	Allacciamenti a pubblici servizi		
c4	Imprevisti		16 427,92
c5	Acquisizione aree o immobili		
c6	Accantonamento di cui all'art.26 comma 4 legge n° 109/94		87 086,93
c7	Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti		37 273,15
c8	Spese per attività di consulenza o di supporto		
c9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		
c10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		1 000,00
c11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		4 000,00
c12	IVA ed eventuali altre imposte		32 201,09
	Totale somme a disposizione della stazione appaltante		177 989,09
	TOTALE INTERVENTO (a+b+c)		500 000,00

Il Direttore dei Lavori e Compilatore
geom. Vincenzo TONDO

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

OGGETTO: Lavori di recupero del patrimonio edilizio IACP nel Comune di San Donaci –
lotti 2° e 3° L.go Stanca e via Sturdà.

FINANZIAMENTO: Delibera Giunta Regionale n° 1084 del 18.07.2006

IMPRESA: VITALE Francesco da Ceglie Messapica (BR).

CONTRATTO: : 8107 di rep. del 15.12.2008 registrato a Brindisi il 19.12.2008 al n. 543 Serie I dell'importo di Euro 241.432,90 al netto del ribasso d'asta del 23,836% sull'importo di Euro 316.990,83 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 67.309,17.

RELAZIONE FINALE

FINANZIAMENTO DELL'OPERA: Per l'esecuzione dei lavori di che trattasi l'I.A.C.P. ha utilizzato le somme stanziare con Delibera Giunta Regionale n° 1084 del 18.07.2006;

IL PROGETTO PRINCIPALE per il completamento e la funzionalità dell'immobile, venne redatto a cura dell'Ufficio Tecnico dell'I.A.C.P. di Brindisi, ed in base ad esso venne prevista la spesa di € 384.300,00 così ripartita:

a) Lavori a base d'asta:	€	316.990,83
b) Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	€	67.309,17
Totale Appalto e finanziamento	€	384.300,00

Detto progetto fu approvato con Determina del Direttore Generale n° 1092/08/D dell'11.09.2008 previo parere favorevole della Commissione Tecnica, ex art. 63 legge 865/71, nella seduta del 11.09.2008 con voto 42/08;

ASSUNTORE DEI LAVORI: Nell'esperimento della gara a seguito di pubblico incanto tenutasi presso l'I.A.C.P. di Brindisi, rimase aggiudicataria l'Impresa VITALE Francesco da Ceglie Messapica (BR), che offrì il ribasso del 23,836 %;

Detta gara venne ratificata dal Direttore Generale dell'I.A.C.P. di Brindisi con determina n° 1453/08/D dell' 11.12.2008;

CAUZIONE: L'Impresa ha costituito la cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria n. 1011672261108.12 in data 26 Novembre 2008 rilasciata da Mediafin S.p.A. di Roma – per un massimale di € 47.546,47 pari al 28% dell'importo di contratto;

IL CONTRATTO principale venne stipulato in data 15.12.2008 con n. 8107 di repertorio e registrato all'Ufficio delle Entrate di Brindisi il 19.12.2008 al n° 543 serie I;

L'IMPORTO CONTRATTUALE con l'applicazione del ribasso d'asta del 23,836% è risultato di netti €. 308.742,07 comprensivo di € 67.309,17 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

LA CONSEGNA DEI LAVORI venne effettuata in data 18.12.2008 con verbale emesso in pari data.

TEMPO STABILITO PER L'ESECUZIONE E PENALE PER RITARDO: In base all'art. 67 del C.S.A. i lavori di cui al contratto principale dovevano essere ultimati entro 365 gg. naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, pertanto, il termine utile per dare ultimati i lavori scadeva il 17.12.2009.

Nello stesso art.67 del C.S.A. è stabilita la penale di € 390,00 per ogni giorno di ritardo.

PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA: Oltre al progetto principale fu redatta una perizia suppletiva e di variante in data 15.10.2009 dell'importo di €. 18.804,98-, pari al 4,89% dell'importo contrattuale, il tutto redatta per una migliore funzionalità degli immobili per imprevisti e per maggiori lavori, utilizzando le somme necessarie dalla voce "Imprevisti" esistenti nel Q.T.E.

Pertanto il nuovo quadro economico fu riformulato nel seguente modo:

Lavori a base d'asta:	€. 335.703,37
a) Importo complessivo dei lavori al netto del ribasso del 23,836%	€. 255.685,11
b) Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	€. 67.405,07
Importo complessivo al netto	€. 323.090,18

Tale perizia suppletiva e di variante venne approvata con Determina Dirigenziale n° 1117/09/D del 09/11/2009, dopo parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica, di cui all'art. 63 della legge 22.10.71 n° 865, nella seduta del 05.11.2009 con voto n° 38/2009. Con la stessa delibera venne approvato il nuovo quadro economico nonché l'atto di sottomissione.

ATTO DI SOTTOMISSIONE: Per lavori suppletivi di cui alla citata perizia, fu rilasciato dall'Impresa l'atto di sottomissione in data 10.11.2009 per l'importo contrattuale di €. 323.090,18 oltre IVA poi registrato dall'impresa all'Ufficio delle Entrate di Ostuni il 22.01.2010 al n° 251 serie III.

SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI: Per i lavori di che trattasi non si sono rese necessarie sospensioni di alcun genere.

PROROGA PER ULTIMAZIONE LAVORI: Per i lavori di che trattasi non sono state concesse proroghe di alcun genere;

DIRETTORE DEI LAVORI: Geom. Vincenzo TONDO, dipendente IACP di Brindisi;

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE: Geom. Vincenzo TONDO, dipendente IACP di Brindisi;

L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI è avvenuta il giorno 17.12.2009 così come si accertato con verbale del direttore dei lavori in pari data, e quindi in tempo utile.

DANNI DI FORZA MAGGIORE: Durante l'esecuzione dei lavori non si sono verificati danni di forza maggiore.

INFORTUNI IN CORSO DI LAVORO: Nessun infortunio degno di rilievo.

STATO FINALE: Lo stato finale è stato redatto dal Geom. Vincenzo TONDO, dipendente IACP di Brindisi nella qualità di Direttore dei Lavori, ed importa complessivamente €. 322.010,91 così distinti:

a) Per Lavori al netto del ribasso d'asta del 23,836%	€. 254.605,84
b) Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	€. 67.405,07
Totale	€. 322.010,91

Da cui detratti n. 4 certificati di acconto già corrisposti €. 320.400,00

Resta il credito dell'Impresa in €. 1.610,91

Salvo le risultanze del collaudo e la revisione tecnico contabile.

RISERVE DELL'IMPRESA: L'Impresa ha firmato il registro di contabilità e lo Stato finale senza riserva alcuna.

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI: L'Impresa VITALE Francesco da Ceglie Messapica (BR) ha regolarmente assicurato i propri operai per gli infortuni sul lavoro, presso l'I.N.A.I.L. di Brindisi con posizione assicurativa a carattere continuativo;

ASSICURAZIONI SOCIALI: Con richiesta telematica n° 8859538 del 20.01.2010, è stato chiesto il D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva), relativa alle posizioni contributive di Cassa Edile, I.N.A.I.L. e I.N.P.S. dell'Impresa VITALE Francesco da Ceglie Messapica (BR).

ATTI IMPEDITIVI E CESSIONI DI CREDITO: Con atto in data 01.02.2010 il Responsabile del Procedimento ha dichiarato che l'Impresa VITALE Francesco da Ceglie Messapica (BR) non ha ceduto l'importo dei crediti né ha rilasciato procure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento relativi ai lavori di che trattasi e che non esistono atti impeditivi d'altro genere.

AVVISI AD OPPONENDUM: Ne fu omessa la pubblicazione in quanto la Direzione Lavori con certificato datato 01.02.2010 ha dichiarato che per l'esecuzione dei lavori di che trattasi non è stata necessaria alcuna occupazione temporanea di suoli o di altre proprietà private.

TEMPO STABILITO PER IL CERTIFICATO DI COLLAUDO - In base all'art. 72 del CSA, il certificato di collaudo deve essere emesso entro 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

Brindisi, lì 02.02.2010

LA DIREZIONE DEI LAVORI
Geom. Vincenzo TONDO

